

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Martedì 9
Luglio 2013

Il Sole 24
Ore

BELLEZZA E CHIRURGIA PLASTICA: RIFLESSIONI E MODALITÀ D'USO

A TU PER TU CON IL DR. ALBERTO ARMELLINI,
FAMOSO CHIRURGO PLASTICO DELLA CAPITALE
E PIONIERE DEL LIFTING 3D

In primavera è sempre maggiore la voglia di bellezza, ne parliamo con il dr. Alberto Armellini, specialista in Chirurgia Plastica, Estetica e Ricostruttiva, Diplomato Scuola Internazionale Medicina Estetica, Certificate of Excellence in Contouring Face, che incontriamo nel suo Studio, il Gianicolo Plastic Surgery Institute centro di eccellenza a livello europeo.

L'intervento che ricorderà per sempre?

Durante la specializzazione ho frequentato per diversi anni il reparto di chirurgia plastica del Bambino Gesù di Roma, tra i tanti interventi ricorderò per sempre quello eseguito su un bambino al quale dopo quasi 5 ore abbiamo ricostruito un viso praticamente perfetto dal punto di vista sia estetico che funzionale. Il suo nuovo sorriso, la gioia dei genitori e la certezza di una nuova vita basata sulla normalità ancora oggi dopo più di 10 anni mi emoziona e mi rende fiero di essere un Medico.

Cosa la colpisce di una donna?

Lo spirito, l'educazione, l'eleganza: quella che comunemente viene definita *allure*. Ci sono persone che emanano un alone di magia e grazie ad un profumo, ad uno sguardo, al portamento, ad una semplice accavallata di gambe avverti immediatamente la loro presenza, indipendentemente dalla loro silhouette. Hanno quel *quid* in più, impossibile da definire ma fondamentale per essere desiderati ed ammirati. A ciò va aggiunta l'originalità, le note personali. In giro c'è troppa omologazione una eccessiva standardizzazione verso il basso che si fatica ad incontrare una

donna diversa.

A questa omologazione ha contribuito anche una certa chirurgia estetica?

Purtroppo Sì. Soprattutto negli anni passati c'era la tendenza alle esagerazioni e ad eseguire la stessa procedura valida per tutti i pazienti. Ciò ha portato ad avere nel giro di un decennio risultati tutti uguali e spesso il dopo non era migliore del prima, anzi. Nel tentativo di cercare il bello, si trovava il ridicolo.

Cosa si è fatto per ripartire a questa omologazione?

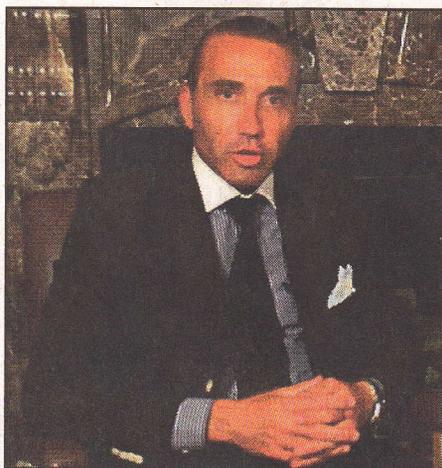
Cosa hanno fatto gli altri non lo so.

So quello che da sempre faccio io, che è studiare attentamente il disagio che ha

spinto a rivolgersi a me, ascoltare con attenzione le richieste e programmare un percorso personalizzato basato sull'armonia e l'eleganza. Ognuno di noi è unico ed irripetibile e tale deve rimanere, soprattutto dopo un intervento di chirurgia estetica.

Cos'è il bello, per Lei?

Il bello per me è fonte di benessere, è un valore aggiunto a qualsiasi qualità.



Dr. Alberto Armellini
Specialista in Chirurgia Plastica, Estetica e Ricostruttiva
Gianicolo Plastic Surgery Institute